

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER LA CALABRIA
CATANZARO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 01 DEL 12.01.2021

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre per la sanificazione locale area filtro, di 20 mq circa, presso l'edificio demaniale sito alla via Francesco Paglia n. 45 sede della Comunità Ministeriale di Catanzaro. Importo di € 250,00 I.V.A. esclusa. CIG: ZA53026E77.

IL DIRETTORE

Richiamato

- a) il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;
- b) il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonchè il Decreto Ministeriale 17 novembre 2015, con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- c) l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- d) il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Visto:

- il Decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 08 marzo 2020 -recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- la direttiva n.3 del 4 maggio 2020 con cui il Ministro della Pubblica Amministrazione ha definito il quadro generale degli impegni che le pubbliche amministrazioni dovranno sostenere per supportare la graduale ripresa delle attività produttive;

- la nota dipartimentale prot. 23225 del 11.05.2020 con la quale il Dipartimento per la Giustizia minorile ha fornito indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e avvio della Fase 2;
- il D.P.C.M 11 giugno 2020 " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione

- delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
 - il decreto dirigenziale 23 ottobre 2019 del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro - Approvazione regolamento per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Premesso:

- che i provvedimenti normativi adottati per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19 obbliga tutti i Datori di lavoro ad assicurare un servizio giornaliero di pulizia e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago;
- che il Coordinatore Sanitario dell'Istituto Penale per Minorenni di Catanzaro ha comunicato la positività al COVID-19 di un minore ospite nella Comunità Ministeriale di Catanzaro;
- che al fine di ridurre il rischio di contagio e la diffusione del virus COVID-19 il Centro per la Giustizia minorile ha necessità di procedere, con la massima urgenza, a sanificazione l'area filtro presente struttura minorile sede della Comunità Ministeriale di Catanzaro;

Verificato che nella struttura oggetto della sanificazione risulta presente l'operatore economico Center Clean S.r.l., già affidatario del servizio di pulizia ed igiene ambientale, specializzato nel servizio di sanificazione e disinfestazione ambienti;

Ritenuto dover ricorrere alla predetta ditta al fine di provvedere con tempestiva urgenza alla sanificazione del locale area filtro della Comunità Ministeriale di Catanzaro;

Acquisito preventivo di spesa da parte della Center Clean S.r.l. per la sanificazione di cui trattasi dell'importo di € 250,00 oltre gli oneri I.V.A.;

Visti:

- l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire presso CONSIP SpA, di talché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;
- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha innalzato ad Euro 5.000,00 la soglia già prevista dall'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e s.m.i, in merito alla deroga di ricorso allo strumento del MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla predetta soglia;

Stabilito di potersi procedere, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, lettera A) del d.lgs 50/2016, ad avviare trattative di affido diretto con la ditta Center Clean S.r.l. per la sanificazione del locale area filtro presente nella Comunità Ministeriale di Catanzaro;

Accertata in Euro 250,00, oltre gli oneri I.V.A., la spesa discendente dall'intervento di cui trattasi, che trova capienza nei fondi assegnati al Centro per la Giustizia Minorile della Calabria sul capitolo 2061 piano gestionale 13;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

1. di ritenere congruo l'importo di € 250,00, I.V.A. esclusa, e di dare mandato all'Area Amministrativo Contabile di predisporre una procedura di affido diretto con la ditta Center Clean S.r.l. da Reggio Calabria – P.I. 02499150809 - per la sanificazione del locale area filtro posto a servizio dell'edificio demaniale sito alla via Francesco Paglia n. 45 sede della Comunità Ministeriale di Catanzaro;

2. di individuare nel responsabile della predetta area, il funzionario a cui affidare la funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
3. di dare atto che la spesa trova copertura sul capitolo 2061 piano gestionale 13 del bilancio del Ministero della Giustizia ed il pagamento è da imputare al predetto capitolo di bilancio;
4. di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento della fornitura avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
5. di precisare che l'ordine di acquisto avverrà mediante lettera commerciale;
6. di pubblicare la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 02 DEL 14.01.2021

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre tramite affidamento diretto attraverso i negozi elettronici predisposti dalla Consip S.p.A.-
Fornitura energia elettrica edifici demaniali siti in Catanzaro, alla via F. Paglia 45/A, 47.

IL DIRETTORE

Richiamato

- il Decreto Ministeriale 17.11.2015 concernente l'organizzazione delle articolazioni territoriali ai sensi dell'art.16, comma 1 e 2, del D.P.C.M. n.84 del 15.06.2015;
- il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Visto

1. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
2. il decreto legislativo 18 aprile 2016 , n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Dato atto

- che a far data dal mese di aprile 2020 viene a scadere il contratto di somministrazione di energia elettrica stipulato dalla direzione del Centro per la Giustizia Minorile della Calabria in adesione alla convenzione denominata “Energia Elettrica 16” stipulata dalla Consip S.p.A. con l’Enel Energia S.p.A.;
- che la direzione del Centro per la Giustizia Minorile della Calabria, per garantire la continuità del funzionamento degli Uffici e impianti, intende procedere al rinnovo dei contratti in adesione alle convenzioni Consip vigenti al fine di evitare l’aggravio di spesa derivante dal mancato rinnovo dei contratti di somministrazione;
- che si rende, pertanto, necessario attivare le procedure finalizzate a rinnovare il contratto per la fornitura di energia elettrica a servizio degli immobili demaniali di via F. Paglia n. 45/A e n. 47 sede del C.G.M., Uffici Giudiziari e Servizi Minorili di Catanzaro;

Richiamati l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e l’art. 1 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 circa l’obbligo di adesione per le Amministrazioni dello Stato alle Convenzioni ed Accordi Quadro stipulati dalla Consip S.p.A. e messe a disposizioni sui negozi elettronici;

Verificato che presso la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, risulta attiva la convenzione denominata “Energia Elettrica 17” stipulata ai sensi dell’art. 26 legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell’art. 58 legge 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A. con AGSM ENERGIA S.p.A.;

Dato atto che dalla mancata adesione alla predetta convenzione potrebbe ravvisarsi un danno erariale a causa dei maggiori costi di fornitura scaturiti da contratti discendenti da convenzioni scadute e, per i quali viene applicato un costo maggiore del Kw rispetto a quello applicato dai contratti discendenti dalle convenzioni Consip;

Ritenuto, pertanto, di dover autorizzare l’emissione di ordine di fornitura per l’adesione al lotto 15 – Calabria - CIG 791124129A - per la fornitura di energia elettrica in premesse;

Dato atto

- che con l’esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:
 - garantire la fornitura di energia elettrica all’immobile ed agli impianti a servizio degli edifici demaniali di via F. Paglia n. 45/A e n. 47 sede del C.G.M., Uffici Giudiziari e Servizi Minorili di Catanzaro;
- che il contratto ha ad oggetto la fornitura di energia elettrica in adesione alla convenzione stipulata dalla Consip SpA con il fornitore AGSM ENERGIA S.p.A.;

Stabilito di poter aderire al lotto 15 della convenzione “Energia Elettrica 17” in adesione alla convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. a seguito di accordo quadro che ha provveduto all’individuazione del fornitore in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall’articolo 30 del D.lgs 50/2016;

Accertato che:

- la spesa discendente dalla fatturazione mensile troverà capienza nei fondi garantiti dal Superiore Dipartimento con il Documenti di Programmazione Generale sul capitolo 2061 – piano gestionale 13;
- la tracciabilità dei flussi finanziari, nel rispetto della legge 13 agosto 2010 n. 136, è stata garantita dalla AGSM ENERGIA S.p.A. in sede di sottoscrizione di accordo quadro;
- la regolarità contributiva, previdenziale e assicurative della AGSM ENERGIA S.p.A., ai sensi dell’articolo 46 comma 1, lettera p) del DPR 28/12/2000 n.

445 e per effetto della legge 12 luglio 2011 n. 106, articolo 4 comma 14 bis, è stata accertata dalla Consip S.p.A. in sede di sottoscrizione di accordo quadro;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

7. di aderire, per 18 mesi, al prodotto a prezzo fisso di cui lotto 15 – della convenzione “Energia Elettrica 17” stipulata dalla Consip S.p.A. con la AGSM ENERGIA S.p.A.;
8. di dare atto che la spesa presunta, di € 165.000,00, I.V.A. esclusa per l'intero periodo contrattuale, discendente dalla fornitura di energia elettrica troverà capienza, per i corrispondenti consumi, nei fondi del bilancio di previsione garantiti dal Superiore Dipartimento sul capitolo 2061 – piano gestionale 13;
9. di stabilire che le clausole contrattuali sono quelle sotto riportate:
 - il pagamento verrà effettuato nei termini di legge, a seguito di presentazione di fatture mensili elettroniche;
10. di dare atto che il presente provvedimento, tenuto conto delle fatture connesse a consumi mensili, è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
11. di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del D.lgs 50/2016, poiché si tratta di procedura di affido diretto, ex art. 36 D.Lgs 50/2016, in adesione a convenzione Consip;
12. di acquisire presso il portale ANAC il relativo Codice Identificativo di Gara derivato;
13. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs 50/2016 che:
 - a) gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo www.giustizia.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 50/2016;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 06 DEL 28.01.2021

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre per l'intervento di manutenzione straordinaria sull'autovettura di servizio FIAT Panda in dotazione alla Sezione U.S.S.M. staccata di Cosenza.
Importo intervento € 305,89 I.V.A. inclusa;

IL DIRETTORE

Richiamato:

- a) il D.Lgs 272/89 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro di Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, di coordinamento dell'attività dei servizi e di collegamento con gli enti locali;
- b) il DPCM del 15 giugno 2015 n. 84 nonché il Decreto Ministeriale 17 novembre 2015, con i quali si è proceduto ad individuare la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per la Calabria;
- c) l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- d) il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli

appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare l'art.4 comma 2 che assegna ai dirigenti la competenza sull'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il

riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- il decreto dirigenziale 23 ottobre 2019 del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro - Approvazione regolamento per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

Vista la nota prot. n. 617 del 25 gennaio 2021 con la quale la direzione U.S.S.M. di Catanzaro trasmetteva relazione di servizio, e preventivo di spesa, inerente l'intervento di manutenzione straordinaria dell'autovettura di servizio FIAT Panda, targa DZ418FF in dotazione alla sezione U.S.S.M. distaccata di Cosenza;

Considerato che rientra tra i compiti del Centro per la Giustizia Minorile di Catanzaro anche quello di garantire il controllo, l'efficienza e la funzionalità delle autovetture di servizio in dotazione allo stesso Centro ed ai Servizi Minorili contabilmente collegati;

Dato Atto che con nota prot. n. 732 del 27 gennaio 2021 la direzione del Centro Giustizia Minorile di Catanzaro ha trasmesso la documentazione riguardante l'intervento manutentivo sopracitato al Superiore Dipartimento per l'autorizzazione ai lavori ed assicurazioni in merito alla copertura finanziaria;

Ravvisata la necessità di attivare procedura d'urgenza al fine di poter garantire al personale tecnico di assolvere appieno ai compiti istituzionali del servizio richiesto dalla Autorità Giudiziaria;

Acquisite assicurazioni verbali da parte del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità riguardo alla copertura finanziaria di € 305,89 necessaria per l'intervento di manutenzione straordinaria sull'autovettura di servizio FIAT Panda, targa DZ418FF;

Visto:

- l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire presso CONSIP SpA, di talché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ai sensi della quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 1.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Richiamato il comma 130 dell'Art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed è stata innalzata ad € 5.000,00 la soglia per non incorrere nell'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MEPA;

Stabilito di potersi procedere, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, lettera A) del d.lgs 50/2016, ad avviare trattative di affido diretto con l'officina autorizzata FIAT "TURANO Armando" da Rende (CS) per l'intervento urgente di manutenzione straordinaria sull'autovettura di servizio FIAT Panda, targa DZ418FF, in dotazione alla direzione U.S.S.M. distaccata di Cosenza;

Accertata in 305,89, I.V.A. inclusa, la spesa necessaria per l'intervento di manutenzione sopraesposto, che troverà capienza nei fondi garantiti dal Superiore Dipartimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1.** di ritenere congruo il prezzo, di € 305,89 I.V.A. inclusa per l'intervento di manutenzione e di dare mandato all'Area Amministrativo-Contabile di predisporre procedure urgenti per l'affidamento diretto con la ditta "TURANO Armando" – P.I.:00132720780 da Rende (CS), per la messa in sicurezza dell'autovettura di servizio FIAT Panda, targa DZ418FF, in dotazione alla direzione U.S.S.M. distaccata di Cosenza;
- 2.** di individuare nel responsabile della predetta area, il funzionario a cui affidare la funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- 3.** di dare atto che la spesa di € 305,89 troverà capienza sui fondi di bilancio del Ministero della Giustizia garantiti dal Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità per il corrente esercizio finanziario;
- 4.** di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'affidamento della fornitura avverrà con apposito provvedimento con il quale sarà assunto anche il relativo impegno di spesa;
- 5.** di precisare che la stipula del contratto avverrà mediante lettera commerciale;
- 6.** di precisare che il contratto verrà sottoscritto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e comunque previa verifica del mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale;
- 7.** di autorizzare il RUP ad acquisire i codici CIG attraverso la piattaforma informatica dell'ANAC, come da disposizioni vigenti;
- 8.** di pubblicare la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia www.giustizia.it;

IL DIRETTORE

Dott.ssa Isabella Mastropasqua